



LE CARTONIADI DI NAPOLI SI AVVICINANO AL RUSH FINALE

E' ancora aperta la partita che deciderà il vincitore delle Cartoniadi di Napoli. Mancano infatti ancora 10 giorni alla chiusura, prevista il 31 maggio, del campionato della raccolta differenziata di carta e cartone organizzato da Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

In gara le 10 Municipalità del Comune di Napoli, il vincitore si aggiudica un assegno di 50.000 euro.

22 Maggio 2012 – A 22 giorni dal fischio di inizio, la partita è in bilico e il risultato è ancora incerto: le 10 Municipalità del Comune di Napoli hanno tempo ancora fino al 31 di maggio per vincere le Cartoniadi - il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone organizzato da Comieco. Tutte e 10 le aree coinvolte in gara stanno dando il massimo per vincere la competizione anche se esistono ancora margini di ulteriore miglioramento.

Ogni pronostico, allo stato attuale, appare azzardato e si dovrà attendere la fine dei giochi per scoprire quale Municipalità si aggiudicherà il **premio di 50.000 euro** messo in palio da Comieco. A parlare saranno infatti i quantitativi di carta e cartone raccolti da ogni Municipalità nel mese di maggio, che verranno messi a confronto con la media di raccolta del 1° trimestre del 2012. Il montepremi dovrà essere obbligatoriamente utilizzato a favore della collettività, impegnandolo in progetti che ciascuna Municipalità ha già presentato in sede di adesione alla gara tra cui: acquisto attrezzature per parchi giochi e riqualificazione aree verdi; acquisto di veicoli elettrici da offrire in dotazione alla polizia municipale; finanziamento per un'associazione che attraverso un banco alimentare aiuterà per un anno le famiglie bisognose.

*“Aumentare e migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone è l'obiettivo numero uno delle Cartoniadi - afferma Orazio Ingenito, Gruppo Sud Comieco. Nel 2011 la raccolta **media procapite di carta, per cittadini napoletani, è stata di oltre 32 kg: un risultato superiore a quello della Provincia (pari a 29 kg/ab) e della Regione (27 kg/ab), ma che può e deve essere ancora migliorato.** Ed è proprio per stimolare uno “sprint finale” che rivolgiamo un appello ad oltre 1.000.000 di cittadini napoletani: con piccoli gesti quotidiani ognuno può contribuire a far conquistare al proprio quartiere il titolo di campione del riciclo, ma un aumento della raccolta differenziata di carta significherebbe una vittoria per tutta la Città”.*

*“Siamo alle battute finali di questa sfida del riciclo – afferma Fabio Costarella, Responsabile Area Sud CONAI - ed è molto importante, per i cittadini napoletani, continuare ad impegnarsi fino all'ultimo per una finalità che fa bene all'ambiente e all'intera comunità. Le Cartoniadi sono un progetto che CONAI ha deciso di promuovere perché rappresenta un modo originale ed efficace per sensibilizzare i cittadini a fare una **raccolta differenziata di qualità**: grazie all'acquisizione di corrette abitudini nella separazione non solo della carta, ma di tutti e sei i materiali di imballaggio, **si garantisce un miglior risultato nel riciclo** e in questo CONAI si pone come garante, in Campania, come nel resto del territorio nazionale.”*

Affinché tutti possano contribuire a far vincere il proprio quartiere ecco le regole del buon riciclo. Poche e semplici:

1. **Selezionare correttamente carta e cartone** togliendo nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulósici (ad es. il sacchetto in cellophane che avvolge le riviste);
2. **Appiattire le scatole e comprimere gli scatoloni** per ridurre gli imballi grandi in piccoli pezzi;
3. **Non abbandonare fuori dai contenitori carta e cartone;**

4. **Non buttare la carta insieme al sacchetto di plastica usato per trasportarla** fino al contenitore;
5. **Non mettere nella raccolta differenziata gli imballaggi con residui di cibo o terra** perché generano cattivi odori, problemi igienico sanitari e contaminano la carta riciclabile;
6. **Non conferire nella differenziata i fazzoletti di carta usati:** sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare;
7. **Non buttare gli scontrini con la carta:** i più comuni sono fatti con carte termiche i cui componenti reagiscono al calore generando problemi nelle fasi del riciclo;
8. **La carta oleata** (es. carta per affettati, formaggi e focacce) **non è riciclabile**;
9. **Non gettare nella raccolta differenziata la carta sporca di sostanze velenose** (es. vernici, solventi etc.) perché contamina la carta riciclata;
10. **Seguire sempre le istruzioni del Comune per fare correttamente la raccolta differenziata**

TANTI GLI ERRORI ANCORA COMMESSI QUANDO SI DIFFERENZIANO CARTA E CARTONE

Da uno studio Ipsos-Comieco emerge che **1 italiano su 2 getta nella differenziata gli scontrini**, mentre il **27% degli intervistati**, sbagliando, **manda alla differenziata la carta sporca di cibo (31% nel 2009)**, i **giornali ancora avvolti nel cellophane (25%)** e i **fazzoletti di carta (17%)**. Piccoli errori che, se opportunamente modificati, garantirebbero comunque un incremento della qualità della raccolta. Strategico, insomma, appare il ruolo di iniziative come le Cartoniadi per lanciare messaggi chiari ai cittadini e migliorare così il processo di differenziazione di carta e cartone, contribuendo positivamente al miglioramento della qualità della vita di tutto il Paese (basti pensare che dal **1999 al 2010, grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone, è stata evitata l'apertura di 222 nuove discariche**).

Ufficio stampa Comieco:
Alberto Bobbio
Tel. 064416081
a.bobbio@inc-comunicazione.it
Simone Silvi
s.silvi@inc-comunicazione.it

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani